

**Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. e n. 571/2022 PROT. 88567 del 1.4.2022, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 11.4.2022, per la chiamata del Prof. Michele CARBOGNANI, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientali, per il settore concorsuale 05/A1 Botanica, settore scientifico-disciplinare BIO/03 Botanica ambientale e applicata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.**

**VERBALE  
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa Giordano Simonetta - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Napoli – Federico II – settore concorsuale 05/A1 Botanica – settore scientifico-disciplinare BIO/03 Botanica ambientale e applicata

Prof. Mariotti Mauro - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Genova – settore concorsuale 05/A1 Botanica – settore scientifico-disciplinare BIO/03 Botanica ambientale e applicata

Prof. Siniscalco Maria Consolata - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Torino – settore concorsuale 05/A1 Botanica – settore scientifico-disciplinare BIO/03 Botanica ambientale e applicata

si è riunita, per via telematica mediante piattaforma Webex, il giorno 24 giugno, alle ore 16

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Giordano Simonetta e del Segretario, nella persona del Prof. Mariotti Mauro, attenendosi ai criteri di seguito specificati: per l'individuazione del Presidente, minore anzianità di ruolo; per l'individuazione del Segretario, maggiore anzianità di ruolo e anagrafica.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.



La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.
2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.
4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
5. La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.
6. La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
7. Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
8. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
9. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
  - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
  - b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
  - c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;



d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) «impact factor» totale;
  - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.



## **Candidato Michele CARBOGNANI**

### **Profilo curriculare:**

Il candidato, già assegnista, contrattista e borsista di ricerca, dal 30-11-2019 è ricercatore a tempo determinato (art. 24 c.3-b L. 240/10) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, Università degli Studi di Parma, per il SSD BIO/03 Botanica ambientale e applicata (SC 05/A1).

Dal curriculum si evidenzia una produzione complessiva di 44 pubblicazioni, di cui 42 indicizzate (fonte SCOPUS), in diverse delle quali il candidato figura in posizione di rilievo tra gli autori. Al 19/04/2022 il numero di citazioni corrispondeva a 1406 e l'H-index a 18 (fonte SCOPUS). L'attività di ricerca si è focalizzata su tre linee: "Dinamiche della vegetazione ed effetti del riscaldamento climatico nelle comunità di tundra alpina"; "Descrizione e classificazione della vegetazione dell'Appennino Tosco-Emiliano"; "Effetti della riduzione delle precipitazioni e del riscaldamento climatico sulle praterie primarie alpine". Nell'ultimo triennio il candidato ha pubblicato 23 lavori su riviste internazionali con referee (di cui 5 con posizione di rilievo tra gli autori [last e/o corresponding author]) e un capitolo di libro. È coeditore della rivista iForest - Biogeosciences and Forestry; ha svolto attività di referaggio per diverse riviste scientifiche internazionali; ha collaborazioni con network internazionali dedicati ai temi di ricerca sopra riportati. Dal 2019 è Titolare dell'insegnamento in "Metodologie di studio e tecniche di monitoraggio della vegetazione" per il Corso di Laurea Magistrale in "Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura" e dal 2020 dell'insegnamento di "Geobotanica" per il medesimo corso di studi. È stato correlatore di 6 tesi del Corso di Laurea Triennale in Scienze della Natura e dell'Ambiente (Università di Parma) e 1 tesi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Gestione della Natura (Università di Bologna). È stato co-supervisore post-laurea di un elaborato presentato da un candidato al Dottorato di ricerca in Biologia Evoluzionistica ed Ecologia. Dal 2019 è presidente della commissione per gli esami di profitto dell'insegnamento Metodi di raccolta e analisi dei dati naturalistici ed ambientali per il Corso di studio in Scienze della Natura e dell'Ambiente. Dal 2022 è membro della commissione per gli esami di profitto dell'insegnamento di Botanica per il Corso di studio in Scienze della Natura e dell'Ambiente. Dal 2020 è RAQ per il corso di laurea magistrale in Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura. Dal 2021 è membro del Collegio dei docenti del dottorato in Biologia Evoluzionistica ed Ecologia. Nel 2021 è stato componente con funzioni di Segretario della Commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Agrarie, Forestali ed Agroalimentari - XXXIII ciclo (Università degli Studi di Torino). Candidata: E Quaglia, titolo della tesi: "Phenology and interdependent dynamics in two different high-elevation alpine biomes". La valutazione della didattica del candidato negli ultimi due semestri è stata espressa dagli studenti in maniera positiva (ovvero "Più sì che no" o "Decisamente sì"): 92% per l'insegnamento di Metodologie di studio e tecniche di monitoraggio della vegetazione (a.a. 2020-2021) e 94% per l'insegnamento di Geobotanica (a.a. 2021-2022). Inoltre, dal 2022 il candidato è coordinatore per le emergenze del Plesso di Bioscienze dell'Università di Parma e dal 2019 ha svolto attività di terza missione rappresentata da divulgazione scientifica nei mesi estivi presso il laboratorio di campo del sito sperimentale "Circo del Gaviola". Infine il candidato ha conseguito le abilitazioni scientifiche nazionali per professore sia di II sia di I fascia per il Settore concorsuale 05/A1 Botanica.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

### **Attività Didattica (massimo 30 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica



<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof. Giordano</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Mariotti</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof. Siniscalco</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>25</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>27</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>19</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>17</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>88</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>29,33</b> <b>(MAX PUNTI 30)</b>

**Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

<b>Attività di Ricerca</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof. Giordano</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Mariotti</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof. Siniscalco</b>	<b>TOTALE</b>
conseguimento della titolarità di brevetti;	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	Non riportati nel CV
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	Non riportati nel CV
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	Non riportati nel CV
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>0</b>

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa Simonetta Giordano**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011</b>	<b>TOTALE</b>
1. Carbognani et al (2012) Influence of snowmelt time on species richness, density and production in a late snowbed community. Acta Oecologica 43: 113-120	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>0,6</b>	<b>1</b>	<b>0,7</b>	<b>4,1</b>
2. Carbognani et al. (2014) Warming effects and plant trait control on the early decomposition in alpine snowbeds. Plant and Soil 376: 277-290.	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>0,9</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>4,5</b>
3. Carbognani et al (2014) Current vegetation changes in an alpine late snowbed community in the south-eastern Alps (N-Italy). Alpine Botany 124: 105-113.	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>0,7</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>4,3</b>
4. Bernareggi G, Carbognani M et al (2016) Seed dormancy and germination changes of snowbed species under climate warming: the role of pre- and post-dispersal temperatures. Annals of Botany 118: 529-539.	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,9</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>4,7</b>
5. Carbognani et al (2016) Micro-climatic controls and warming effects on flowering time in alpine snowbeds. Oecologia 182: 573-585.	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>4,6</b>



6. Carbognani M et al (2018) Different temperature perception in high-elevation plants: new insight into phenological development and implications for climate change in the alpine tundra. <i>Oikos</i> 127: 1014-1023.	0,8	1	0,8	1	0,6	4,2
7. Bjorkman AD... Carbognani M, et al (2018) Plant functional trait change across a warming tundra biome. <i>Nature</i> 562: 57-62.	1	1	1	0,5	1	4,5
8. Petraglia A, ... Carbognani M (2019) Litter decomposition: effects of temperature driven by soil moisture and vegetation type. <i>Plant and Soil</i> 435: 187-200.	0,9	1	0,9	1	0,9	4,7
9. Carbognani M et al (2019) Reproductive and genetic consequences of extreme isolation in <i>Salix herbacea</i> L. at the rear edge of its distribution. <i>Annals of Botany</i> 124: 849-860.	1	1	0,9	1	0,5	4,4
10. Collins CG, ... Carbognani M, et al (2021) Experimental warming differentially affects vegetative and reproductive phenology of tundra plants. <i>Nature Communications</i> 12: 3442.	1	1	1	0,5	0,8	4,3
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>						<b>6</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>54,4</b>

### **PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Mauro Mariotti**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno</b>	<b>Determinazioni e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011</b>	<b>TOTALE</b>

		strettamente correlate	della comunità scientifica	individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione		
1. Carbognani et al (2012) Influence of snowmelt time on species richness, density and production in a late snowbed community. <i>Acta Oecologica</i> 43: 113-120	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>0,6</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>3,9</b>
2. Carbognani et al. (2014) Warming effects and plant trait control on the early-decomposition in alpine snowbeds. <i>Plant and Soil</i> 376: 277-290.	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,9</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>4,7</b>
3. Carbognani et al (2014) Current vegetation changes in an alpine late snowbed community in the south-eastern Alps (N-Italy). <i>Alpine Botany</i> 124: 105-113.	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>0,7</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>4,3</b>
4. Bernareggi G, Carbognani M et al (2016) Seed dormancy and germination changes of snowbed species under climate warming: the role of pre- and post-dispersal temperatures. <i>Annals of Botany</i> 118: 529-539.	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,9</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>4,7</b>
5. Carbognani et al (2016) Micro-climatic controls and warming effects on flowering time in alpine snowbeds. <i>Oecologia</i> 182: 573-585.	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>4,6</b>
6. Carbognani M et al (2018) Different temperature perception in high-elevation plants: new insight into phenological development and implications for climate change in the alpine tundra. <i>Oikos</i> 127: 1014-1023.	<b>0,9</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>	<b>1</b>	<b>0,6</b>	<b>4,3</b>
7. Bjorkman AD... Carbognani M, et al (2018) Plant functional trait change across a warming tundra biome. <i>Nature</i> 562: 57-62.	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>4,5</b>
8. Petraglia A, ... Carbognani M (2019) Litter decomposition: effects of temperature driven by soil moisture and vegetation type. <i>Plant and Soil</i> 435: 187-200.	<b>0,9</b>	<b>1</b>	<b>0,9</b>	<b>1</b>	<b>0,9</b>	<b>4,7</b>



9. Carbognani M et al (2019) Reproductive and genetic consequences of extreme isolation in <i>Salix herbacea</i> L. at the rear edge of its distribution. Annals of Botany 124: 849-860.	1	1	0,9	1	0,5	4,4
10. Collins CG, ... Carbognani M, et al (2021) Experimental warming differentially affects vegetative and reproductive phenology of tundra plants. Nature Communications 12: 3442.	1	1	1	0,5	0,8	4,3
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>						<b>9</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>53,4</b>

### PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa Maria Consolata Siniscalco

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazioni e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
1. Carbognani et al (2012) Influence of snowmelt time on species richness, density and production in a late snowbed community. Acta Oecologica 43: 113-120	0,9	1	0,6	1	0,5	4
2. Carbognani et al. (2014) Warming effects and plant trait control on the early decomposition in alpine snowbeds. Plant and Soil 376: 277-290.	1	1	0,9	1	0,8	4,7
3. Carbognani et al (2014) Current vegetation changes in an alpine late snowbed community in the south-eastern Alps (N-Italy). Alpine Botany 124: 105-113.	0,9	1	0,7	1	0,8	4,4

4. Bernareggi G, Carbognani M et al (2016) Seed dormancy and germination changes of snowbed species under climate warming: the role of pre- and post-dispersal temperatures. <i>Annals of Botany</i> 118: 529-539.	1	1	0,9	1	0,8	4,7
5. Carbognani et al (2016) Micro-climatic controls and warming effects on flowering time in alpine snowbeds. <i>Oecologia</i> 182: 573-585.	1	1	0,8	1	0,8	4,6
6. Carbognani M et al (2018) Different temperature perception in high-elevation plants: new insight into phenological development and implications for climate change in the alpine tundra. <i>Oikos</i> 127: 1014-1023.	0,9	1	0,8	1	0,6	4,3
7. Bjorkman AD... Carbognani M, et al (2018) Plant functional trait change across a warming tundra biome. <i>Nature</i> 562: 57-62.	1	1	1	0,5	1	4,5
8. Petraglia A, ... Carbognani M (2019) Litter decomposition: effects of temperature driven by soil moisture and vegetation type. <i>Plant and Soil</i> 435: 187-200.	0,9	1	0,9	1	0,9	4,7
9. Carbognani M et al (2019) Reproductive and genetic consequences of extreme isolation in <i>Salix herbacea</i> L. at the rear edge of its distribution. <i>Annals of Botany</i> 124: 849-860.	1	1	0,9	1	0,5	4,4
10. Collins CG, ... Carbognani M, et al (2021) Experimental warming differentially affects vegetative and reproductive phenology of tundra	1	1	1	0,5	0,8	4,3

plants. Nature Communications 12: 3442.							
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale							9
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>							<b>53,6</b>

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)**

**53,8**

**Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

<b>Compiti connessi didattici e di ricerca</b>	<b>Organizzativi all'attività</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof. Giordano</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Mariotti</b>	<b>Punteggi attribuiti dalla prof. Siniscalco</b>	<b>TOTALE</b>
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;		7	5	6	18
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>		<b>7</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>18</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>					<b>6</b>

**Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)**

**89,13**

**Motivato giudizio individuale:**

**1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Simonetta Giordano**

Il candidato Michele Carbognani ha svolto un'intensa e continuata attività di ricerca pienamente congruente col SSD BIO/03; ha pubblicato numerosi lavori su riviste internazionali di ottimo livello su temi di ampio interesse scientifico, con particolare interesse per le comunità di tundra. Ha svolto una buona attività didattica universitaria e ricoperto compiti istituzionali di carattere organizzativo. Sulla base del curriculum e delle pubblicazioni presentate, ritengo il candidato idoneo a rivestire la carica di professore di II fascia per il settore concorsuale 05/A1 Botanica, settore scientifico disciplinare BIO/03 -Botanica ambientale e applicata.

**2. Giudizio espresso dal Prof. Mauro Mariotti**

Il candidato ha svolto intensa e continuata attività di ricerca pienamente congruente col SSD BIO/03, oggetto del bando, pubblicando numerosi lavori originali su riviste internazionali di ottimo livello su temi di ampio interesse scientifico, in primis i rapporti tra piante e cambiamenti climatici. Ha svolto una discreta attività didattica universitaria, valutata molto positivamente dagli studenti, e ha ricoperto compiti istituzionali, ufficialmente affidatigli, di carattere organizzativo. Sulla base del curriculum e delle pubblicazioni presentate, ritengo il candidato idoneo a rivestire la carica di professore di II fascia.

**3. Giudizio espresso dalla Prof. Maria Consolata Siniscalco**



L'intero curriculum e le pubblicazioni del candidato mettono in evidenza buona maturità scientifica e notevole esperienza didattica e di organizzazione nei due ambiti. Il candidato è quindi valutato idoneo a ricoprire la carica di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 05/A1 Botanica, settore scientifico disciplinare BIO/03 -Botanica ambientale e applicata.

**Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il curriculum e le pubblicazioni del candidato denotano maturità scientifica e continuità nell'attività di ricerca. Considerata anche l'attività didattica e l'impegno organizzativo documentati, il candidato è valutato idoneo a rivestire la carica di professore di Seconda Fascia nel settore concorsuale 05/A1 Botanica, settore scientifico disciplinare BIO/03 -Botanica ambientale e applicata.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientali, per il settore concorsuale 05/A1 Botanica, settore scientifico-disciplinare BIO/03 Botanica ambientale e applicata.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 17:00

24 giugno 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. ssa Simonetta Giordano (Presidente) \_\_\_\_\_

Prof. ssa Maria Consolata Siniscalco (Componente) \_\_\_\_\_

Prof. Mauro Mariotti (Segretario) \_\_\_\_\_